Ass. culturale KAILIA Piazza Castello 5 Ceglie del Campo, Bari

Tel. 3280209746 - 3913236792

Proposta: La braceria del Castello

I tesori archeologici di Ceglie del Campo, l'antica Καιλία della Peucetia, vissuta ancor prima, come tutti i centri apuli dalle tribù della civiltà appenninica e quindi dagli "Illiri" e successivamente dai Greci sono testimoniati attualmente, dalla presenza di tre vaste necropoli che sono databili al V-IV° secolo a.C.(Fig.2), dai resti della più estesa cinta muraria peuceta, da

un'abbazia medievale.

L'associazione Kailìa nata il 02 giugno 2015 ha come obiettivo la divulgazione e valorizzazione dell'antica Ceglie, delle cui testimonianze storiche purtroppo, oggi si conosce ben poco. Un primo traguardo è stato raggiunto con il vincolo della Sovrintendenza proprio ad uno dei luoghi simbolo, storici e abbandonati: il Castello. La struttura feudale presenta come caratteristica, resti di edifici romani del I° secolo a.C. in una "consecutio" di archi nelle sue fondamenta o a par di calpestio stradale, che impreziosisce il manufatto medievale in tutta la parte ovest, "adeguamenti" strutturali da parte di normanni e angioini che lo hanno plasmato secondo le caratteristiche architettoniche e costruttive dei vari periodi scandendo così le varie dominazione. L'imponente torre normanna (Fig.1), alta quasi trentacinque metri, che poggia su parte di queste costruzioni romane, ha quattro finestre che ricordano ancora il controllo sul passaggio dell'antica storica via Minucia, strada interna menzionata da Strabone, parallela alla Traiana e Appia, che collegava Benevento a Egnatia (ricordo di potestà feudali sono due blasoni incastonati nelle mura ovest) e sulla "A Varis per compendium Tarentum", strada che collegava Bari a Taranto. Lungo la Via Vaglio, è presente l'unica torre tonda con funzione di controllo e lungo la quale si sviluppa la "scarpata" a classica conformazione obliqua. L'architettura Angioina assume carattere proprio nell'Italia meridionale materializzandosi con torri cilindriche con base scarpata e archeggiature e che nella nostra unità, lascia intravedere il giardino pensile e ne manifesta gli antichi splendori e concludendo la successione storico artistica del complesso feudale.

La sede dell'associazione Kailìa è in piazza Castello numero 5. Varcato l'ingresso ci si immette nell'ampia probabile scuderia, dove ci attende un salto nel tempo che nessuno immaginerebbe: la sala è sormontata da ampie volte sorrette da imponenti colonne realizzate con blocchi delle mura peucete dell'antica Ceglie. Al di sotto del piano di calpestio si trovano le mura romane, del II-I°

sec. a.C., in opus reticulatum (fig.1b) una delle antiche tecniche costruttive, usata per la

realizzazione di un paramento murario con pietre regolari quadrate disposte secondo un reticolo

obliquo e dunque un'opera reticolata. Due gli ambienti con opus: il primo alla base romana della

torre normanna che poggia sulla struttura reticolata già citata, il secondo ambiente è un unicum,

descriverlo non renderebbe l'idea, basti dire che è al di sotto del giardino pensile.

Il progetto si svilupperà con la visita dell'area descritta, visita del borgo con l'apertura del giardino

pensile, della prima chiesetta intitolata a San Pietro martire e Magnifica Universitas e nel sito

necropoli ed esterno abbazia Sant'Angelo per un tempo di due ore e trenta minuti, accompagnati

da una guida abilitata e concludendo con pranzo o cena presso una BRACERIA nelle vicinanze

del Castello, con prodotti tipici.

Orari visita da decidere con il soggetto proponente e costi € 12,00 per visita guidata.

Per il pranzo o cena: € 30,00 menù in allegato

Menù a base di carne locale:

Taralli e olive, con tagliere centrale di formaggio e salumi

polpette, brasciole (Fig.3), involtini (gnamridde) bombette (Fig.4), salsiccia, spiedini misti

Bevande: acqua e vino locale (per bambini coca-cola)



Figura 1 Torre normanna e archi del giardino pensile



Figura 2 a Necropoli Calmandrei



Figura 1b Opus reticulatum Castello





Figura 4 Gnamridde e bombette